

DOPO IL 2015

GIUSEPPE BONOMI (AREXPO SPA)

«CON L'INVIO DELLE LETTERE DI INVITO A PRESENTARE LE OFFERTE COMPIAMO UN ALTRO PASSO IN AVANTI VERSO L'HUB DELLA RICERCA»



IL PROGETTO
Il rendering del progetto dello Human Technopole

Da Coima a Lendlease fino a Stam Gara a tre per sviluppare il sito Expo

Bando alla fase due: ora gli operatori devono quantificare l'offerta

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

È INIZIATA LA FASE DUE del bando col quale Arexpo, la società proprietaria del sito espositivo, recluterà il partner che dovrà supportarla nell'elaborazione del masterplan e contribuire allo sviluppo immobiliare dell'area. Giovedì sera la Spa ha infatti inviato a tre operatori candidatisi al bando lanciato all'inizio di gennaio un formale invito a presentare le offerte economiche con le quali intendono aggiudicarsi la gara. I tre operatori rispondono ai nomi di Coima, la società dell'immobiliarista Manfredi Catella, l'australiana LendLease e la Stam, già finanziatrice di «Milano Alta», il progetto col quale il Gruppo Vitali si propone di riqualificare il Portello (Fondazione Fiera e Comune permettendo). Un «quarto soggetto non è stato ammesso per mancanza dei requisiti necessari» fa sapere la nota di Arexpo.

A DECIDERE le sorti del bando sarà l'entità del canone di concessione che ognuno dei tre operatori in gara sarà disposto ad offrire alla Spa per prendere in consegna una porzione del sito espositivo compresa tra un minimo di 250mila ed un massimo di 440mila metri quadrati su un'estensione totale di 1,1 milioni di metri quadrati. Detto altrimenti, Coima, LendLease e Stam si conten-



PROTAGONISTI Stefano Bonomi e Giuseppe Paleari

dono lo sviluppo della parte privata di quel Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione che avrà il suo fulcro nel progetto, invece a trazione pubblica, dello Human Technopole, un nuovo polo di ricerca sulle tecnologie in grado di migliorare la qualità della vita, di garantire una terza età sem-

pre più in salute e cure mediche sempre meno invasive. La durata massima della concessione per la parte privata del parco è prevista da bando in 99 anni. Le offerte dei tre dovranno essere presentate entro il 31 luglio 2017 e l'aggiudicazione definitiva avverrà entro il prossimo autunno. «Arexpo - si

legge nella nota della società - ha anche predisposto una data room virtuale per mettere a disposizione dei soggetti che hanno ricevuto la lettera di invito tutta la ulteriore documentazione tecnica per la predisposizione delle offerte. I progetti saranno valutati in primo luogo sulla base della qualità tecnica dell'ideazione e delle modalità di realizzazione del masterplan (70% del punteggio) mentre l'offerta economica terrà conto di diverse componenti, tra le quali il corrispettivo per il supporto nella ideazione del masterplan, l'ammontare del canone di concessione e della durata di quest'ultima».

«**CON L'INVIO** delle lettere di invito alla seconda fase del bando per la scelta del soggetto che progetterà e concorrerà allo sviluppo del masterplan compiamo un ulteriore passo in avanti - spiega l'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi - nel percorso per la realizzazione di un grande hub della ricerca che comprenderà sia le funzioni pubbliche già individuate come lo Human Technopole, il Campus della Statale e un grande ospedale (il Galeazzi ndr), sia l'insediamento di aziende private di elevato standing anche internazionale. Il valore per il nostro Paese di questa iniziativa è stato recentemente stimato da una ricerca Ambrosetti in 6,9 miliardi di euro in 10 anni».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



LA CORSA

I profili

Coima è la società dell'immobiliarista Manfredi Catella (foto) già sviluppatore di Porta Nuova, la LendLease è australiana mentre Stam è impegnata anche per il Portello



I vincoli

Il termine per presentare le offerte economiche è il 31 luglio 2017. Gli operatori possono prendere in concessione da 250mila a un massimo di 440mila metri quadrati dell'area

